

VAL.SE.CO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA MONTEFELTRO 2 - 47864 PENNABILLI (RN)
Codice Fiscale	02045170418
Numero Rea	RN 000000312816
P.I.	02045170418
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Societ a responsabilit limitata con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	562910
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PENNABILLI
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	49.277	57.444
II - Immobilizzazioni materiali	25.978	25.076
Totale immobilizzazioni (B)	75.255	82.520
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.794	582
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.540	77.423
esigibili oltre l'esercizio successivo	73.727	85.222
Totale crediti	137.267	162.645
IV - Disponibilità liquide	19.915	18.617
Totale attivo circolante (C)	163.976	181.844
D) Ratei e risconti	602	526
Totale attivo	239.833	264.890
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	1.854	1.811
VI - Altre riserve	14.520	13.704
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	414	857
Totale patrimonio netto	26.788	26.372
B) Fondi per rischi e oneri	4.608	1.530
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	72.131	63.373
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.565	77.535
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.784	50.734
Totale debiti	93.349	128.269
E) Ratei e risconti	42.957	45.346
Totale passivo	239.833	264.890

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	288.716	338.995
5) altri ricavi e proventi		
altri	8.451	20.446
Totale altri ricavi e proventi	8.451	20.446
Totale valore della produzione	297.167	359.441
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.824	61.493
7) per servizi	44.366	109.865
9) per il personale		
a) salari e stipendi	117.764	114.055
b) oneri sociali	36.289	33.478
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.408	13.185
c) trattamento di fine rapporto	14.408	13.105
e) altri costi	0	80
Totale costi per il personale	168.461	160.718
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.095	5.292
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.167	2.951
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.928	2.341
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.095	5.292
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.212)	5.098
13) altri accantonamenti	4.500	0
14) oneri diversi di gestione	13.112	9.463
Totale costi della produzione	292.146	351.929
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.021	7.512
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	6
Totale proventi diversi dai precedenti	2	6
Totale altri proventi finanziari	2	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.816	5.956
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.816	5.956
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.814)	(5.950)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.207	1.562
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	793	652
imposte relative a esercizi precedenti	0	53
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	793	705
21) Utile (perdita) dell'esercizio	414	857

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Egregio Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile netto d'esercizio pari a **Euro 414,00**.

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis C.C. in quanto ne ricorrono i presupposti.

La società è esonerata dalla relazione sulla gestione, in quanto le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.C. sono fornite nella presente Nota Integrativa, così come previsto nell'art. 2435-bis C.C..

ATTIVITA' SVOLTA

La Società è una società in house del Comune di Pennabilli costituita per gestire, in affidamento diretto, alcuni servizi pubblici del Comune di Pennabilli, principalmente la mensa comunale e la Casa Albergo per Anziani.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E DOPO LA SUA CHIUSURA

In data **12 gennaio 2017** si è svolta una assemblea straordinaria al fine di modificare l'articolo 3 dello statuto sociale, riguardante l'oggetto, nonché al fine di aggiornare lo stesso statuto in attuazione della riforma Madia che ha coinvolto le società partecipate dagli enti pubblici.

Per quanto riguarda l'oggetto sociale esso è stato ampliato, aggiungendo le seguenti attività: "**la gestione dei servizi cimiteriali, la gestione del servizio idrico integrato, la gestione degli impianti di pubblica illuminazione, la manutenzione ordinaria delle vie e piazze pubbliche e il servizio di sgombero neve, il servizio di accertamento e riscossione dei tributi locali**". Trattasi di servizi pubblici locali (alcuni dei quali a rilevanza economica) che possono essere affidati direttamente in house dall'Ente socio, senza pertanto bandire una gara ad evidenza pubblica. In previsione quindi di una eventuale futura esternalizzazione di tali servizi da parte del Comune di Pennabilli, l'Amministratore Unico ha ritenuto opportuno ampliare l'oggetto sociale inserendovi anche la gestione dei suddetti servizi.

Per quanto riguarda invece le ulteriori modifiche dello statuto, esse si sono rese obbligatorie in attuazione della c.d. "**Riforma Madia**" (D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175), e riguardano i seguenti articoli:

Articolo 3) - OGGETTO;

Articolo 18) - NOMINA - REVOCA - DURATA;

Articolo 19) - COMPENSO;

Articolo 22) - DECISIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO;

Articolo 23) - RAPPRESENTANZA.

Per quanto riguarda l'articolo 3) "**Oggetto**", si è reso necessario precisare che **almeno l'80% del fatturato va effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici soci** (art. 16, 3° comma).

Per quanto riguarda l'articolo 18) "**Nomina - Revoca - Durata**", è stato modificato il comma 18.2, lettera a), il quale prevedeva che due consiglieri fossero scelti tra i dipendenti dell'Amministrazione titolare della partecipazione o dei poteri di indirizzo. Il nuovo Testo Unico all'art. 11, comma 8, prevede invece che **gli amministratori delle società a controllo pubblico non possano essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti**. Pertanto è stata riscritta completamente la lettera a) prevedendo che i consiglieri siano scelti tra soggetti idonei selezionati osservando i criteri previsti dalle norme di settore o dagli indirizzi dell'ente titolare della partecipazione o del controllo.

Per quanto riguarda l'articolo 19) "**Compenso**", è stato previsto che **la carica di vice presidente dovrà essere svolta a titolo gratuito**. È stato altresì previsto **il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali** (art. 11, comma 9).

Per quanto riguarda l'articolo 22) "**Decisioni dell'organo amministrativo**", è stata prevista **l'attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di deleghe di gestione ad un solo amministratore o, ove preventivamente autorizzata dall'assemblea, al Presidente** (art. 11, comma 9). L'attuale versione prevede invece che il Consiglio di Amministrazione possa delegare le proprie attribuzioni a uno o più amministratori delegati.

Infine, per quanto riguarda l'articolo 23) "**Rappresentanza**", è stato previsto **il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società** (art. 11 comma 9).

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO E SOGGEZIONE ALL'ALTRUI ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società è interamente partecipata dal Comune di Pennabilli, ed agisce sostanzialmente come articolazione dell'Ente locale, il quale esercita sulla stessa un controllo analogo a quello che l'amministrazione locale effettua sui propri servizi. Dal vincolo partecipativo così forte, insieme alla realizzazione, con molteplici attività, dell'attività di controllo prevista dalla legge, discende l'assoggettamento della società all'attività di direzione e coordinamento esercitata dall'Ente locale.

Tale condizione soggettiva è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari previsti dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

La società non possiede e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti di cui ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito del 8,80% rispetto all'anno precedente passando da **euro 82.520,00** a **euro 75.255,00** a causa soprattutto degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	57.444	54.594	112.038
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	29.518	29.518
Valore di bilancio	57.444	25.076	82.520
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	3.831	3.831
Ammortamento dell'esercizio	8.167	2.929	11.096
Totale variazioni	(8.167)	902	(7.265)
Valore di fine esercizio			
Costo	57.444	58.425	115.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.167	32.447	32.447
Valore di bilancio	49.277	25.978	75.255

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dalle migliorie apportate su beni di terzi che sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Detrazioni d'imposta

Gli interventi di ristrutturazione dell'impianto di climatizzazione possono beneficiare dell'incentivo fiscale sul risparmio energetico del 65%, per un importo massimo di **Euro 30.000,00**.

La detrazione, suddivisa in 10 anni, si configura come una corrispondente riduzione dell'imposta I.R.E. S., nei limiti dell'imposta dovuta per ogni anno.

Per la contabilizzazione di tale incentivo è stato scelto il metodo del "**ricavo anticipato**".

L'adozione del metodo del "**ricavo anticipato**" consiste nella contabilizzazione dell'incentivo in relazione alla durata massima prevista dalla normativa (10 anni), avvalendosi della "**procedura dei risconti passivi**", in virtù della quale l'incentivo è iscritto nella voce A5) "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico. Per effetto di tale metodo le quote di ammortamento vengono calcolate sulla spesa effettivamente sostenuta, al lordo dell'incentivo, ed il ricavo differito viene riscontato ogni anno per un decimo del suo ammontare.

In conseguenza di ciò, l'incentivo fiscale non andrà a ridurre direttamente la spesa sostenuta, ma concorrerà alla formazione del risultato d'esercizio come ricavo differito da riscontare in 10 anni.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	57.444	57.444
Valore di bilancio	57.444	57.444
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	8.167	8.167
Totale variazioni	(8.167)	(8.167)
Valore di fine esercizio		
Costo	57.444	57.444
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.167	8.167
Valore di bilancio	49.277	49.277

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche degli oneri accessori direttamente imputabili.

Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) se vengono meno i presupposti della valutazione effettuata.

Non si è provveduto ad effettuare accantonamenti esclusivamente per conseguire benefici fiscali nel rispetto di quanto previsto dal documento "OIC 1"; infatti, non sono più consentite "rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie".

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto non modificativi della consistenza o della potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi, invece, natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato nell'esercizio non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrà eventualmente adeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile.

Di seguito si riporta l'elencazione delle aliquote di ammortamento applicate alle singole categorie di immobilizzazioni materiali:

Fabbricati • Costruzioni leggere	5%
Impianti specifici • Addolcitore acqua esterno	8%
Attrezzature industriali e commerciali	2,50%-3%-3,75%-7,50%
Arredamento	2,50%-3%
Macchine da ufficio elettroniche	20%
Autoveicoli da trasporto	10%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano di **euro 902,00**, essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

Gli investimenti hanno riguardato i seguenti beni:

Cuocipasta a gas 2 vasche lt. 40 + 40	2.984,00
Affettatrice verticale lama diam. 33	847,00
T O T A L E	3.831,00

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.050	8.186	27.719	15.640	54.594
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.372	931	19.688	7.526	29.518
Valore di bilancio	1.678	7.255	8.031	8.114	25.076
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	3.831	-	3.831
Ammortamento dell'esercizio	153	477	1.260	1.041	2.929
Totale variazioni	(153)	(477)	2.571	(1.041)	902
Valore di fine esercizio					
Costo	3.050	8.186	31.550	15.640	58.425
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.525	1.408	20.948	8.567	32.447
Valore di bilancio	1.525	6.778	10.602	7.073	25.978

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2015	31.12.2016	Variazioni
Rimanenze	582	6.794	6.212
Crediti verso clienti	66.091	46.125	-19.966
Verso imprese controllate	--	--	--
Verso imprese collegate	--	--	--
Verso controllanti	--	--	--
Crediti tributari	48.337	43.322	-5.015
Imposte anticipate	23.103	23.103	--
Crediti verso altri	25.114	24.717	-397
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	--	--	--
Disponibilità liquide	18.617	19.915	1.298
Ratei e risconti	526	602	76
	182.370	164.578	-17.792

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze sono state iscritte al costo, oppure, se inferiore, al presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	582	6.212	6.794
Totale rimanenze	582	6.212	6.794

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti di ammontare rilevante al sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito verso Comune di Pennabilli per fatture emesse e non incassate	28.257,00
Crediti v/Erario per incentivo 65% risparmio energetico	28.537,00
Credito per imposte anticipate	23.103,00
Totale	79.897,00

I crediti verso altri, al 31/12/2015, pari a **Euro 24.717,00**, sono costituiti principalmente da:

Descrizione	Importo
Credito verso Studio Rinaldi per pagamento cartelle di Equitalia effettuato nell'anno 2008	18.688,00

Credito verso la dipendente Berni Simona per estinzione suo debito con Prestitalia	5.078,00
Totale	23.766,00

Si precisa che il credito tributario per imposte anticipate è stato iscritto per la prima volta nel bilancio chiuso al 31/12/2009, e si riferisce alle imposte anticipate relative alle perdite fiscali degli anni 2008 e 2009 (rispettivamente € 18.244,00 ed € 64.800,00). Dopo un'attenta valutazione da parte dei nuovi amministratori, si è ritenuto mantenere iscritto tale credito, essendovi una ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi futuri, di redditi imponibili fiscali, e quindi la possibilità di recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	66.091	(19.966)	46.125	46.125	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	48.337	(5.015)	43.322	43.322	26.015
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	23.103	-	23.103		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	25.114	(397)	24.717	24.717	24.609
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	162.645	(25.378)	137.267	114.164	50.624

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	46.125	46.125
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.785	43.322
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	23.103	23.103
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.923	24.717
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	111.936	137.267

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	18.612	1.270	19.882
Denaro e altri valori in cassa	5	28	33
Totale disponibilità liquide	18.617	1.298	19.915

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Essi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Premi di assicurazione	503,00
Canoni di assistenza tecnica	99,00
T O T A L E	602,00

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2016	Variazioni
A) Patrimonio Netto	26.372	26.788	416
B) Fondi per rischi ed oneri	1.530	4.608	3.078
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	63.373	72.131	8.758
D) Debiti	128.269	93.349	-34.920
E) Ratei e risconti	45.346	42.957	-2.389
TOTALE PASSIVO	264.890	239.833	-25.057

Patrimonio netto

Il capitale sociale della società è pari ad Euro 10.000,00 ed è costituito da una unica quota del valore nominale di Euro 10.000,00.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	1.811	-	43		1.854
Altre riserve					
Riserva straordinaria	13.704	-	816		14.518
Totale altre riserve	13.704	-	816		14.520
Utile (perdita) dell'esercizio	857	(857)	-	414	414
Totale patrimonio netto	26.372	(857)	859	414	26.788

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	COSTITUZIONE SOCIETA'		-
Riserva legale	1.854	UTILI ESERCIZI PRECEDENTI	A-B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	14.518	UTILI ESERCIZI PRECEDENTI	A-B-C	14.518

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	14.520			14.518
Totale	26.372			14.518
Quota non distribuibile				14.518

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Gli amministratori, per motivi di prudenza, in sede di chiusura del bilancio relativo all'esercizio 2011 ritennero opportuno accantonare al fondo rischi ed oneri la somma di **euro 1.530,00** per eventuali sanzioni che sarebbero state irrogate dalla amministrazione finanziaria per omessi o tardivi versamenti di ritenute Irpef relative all'anno 2011, irregolarità commesse dal precedente Consiglio di Amministrazione.

In merito a tale irregolarità, la società sta pagando il proprio debito all'Agente della riscossione Equitalia Servizi di Riscossione S.p.A., per cui la quota di sanzione accantonata nel 2011 viene stornata dal fondo fino a suo esaurimento. L'importo residuo del Fondo al 31/12/2016 ammonta ad **Euro 108,00**.

Per quanto riguarda poi l'importo residuo di **Euro 4.500,00** collocato nel Fondo rischi ed oneri, trattasi della indennità di fine mandato per l'Amministratore Unico.

In data 7 maggio 2016 con propria decisione, l'Amministratore Unico ha deliberato di accantonare a proprio favore una somma a titolo di trattamento di fine mandato, per l'importo complessivo di **Euro 4.500,00**, attraverso la stipula di una polizza assicurativa.

In data 20/12/2016 la società ha stipulato pertanto una polizza assicurativa a garanzia del TFM con la compagnia Zurich per l'importo di cui sopra a premio unico e per la durata di anni 5. Dalla suddetta polizza risulta che beneficiario alla scadenza del contratto è lo stesso Amministratore Unico e, in caso di sua premorienza, i propri eredi legittimi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	63.373
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.986
Utilizzo nell'esercizio	228
Totale variazioni	8.758
Valore di fine esercizio	72.131

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2016 ammontano complessivamente a **euro 93.349**.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	32.823	(9.923)	22.900	22.900	-
Debiti verso fornitori	34.303	(16.665)	17.638	17.638	-
Debiti tributari	30.527	(9.847)	20.680	7.796	12.884
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.508	(909)	6.599	6.599	-
Altri debiti	23.108	2.424	25.532	25.532	-
Totale debiti	128.269	(34.920)	93.349	80.465	12.884

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto gli importi vantati da creditori esteri non sono significativi.

I debiti complessivamente sono diminuiti del 27,22% rispetto all'anno precedente passando da **euro 128.269** a **euro 93.349**.

I debiti più rilevanti al 31.12.2016 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti per retribuzioni ancora dovute	12.077,00
Debiti verso Comune di Pennabilli per partite varie	11.236,00
T O T A L E	23.313,00

La voce "**Debiti verso banche**" al 31.12.2016 è pari ad **Euro 27.900**, debito esigibile oltre i 12 mesi. Esso si riferisce al mutuo chirografario stipulato nel corso dell'esercizio 2014 per originari **euro 50.000** che prevede un piano di rimborso quinquennale ottenuto dalla Rimini Banca S.p.A. per finanziare le operazioni di ristrutturazione dell'impianto di climatizzazione presso la Casa Albergo per Anziani.

La voce "**Debiti verso fornitori**" al 31.12.2016 è pari ad **Euro 17.638** e si riferisce a debiti tutti in scadenza entro l'esercizio successivo.

In merito ai "**Debiti tributari**" si precisa quanto segue:

- In data 30/09/2016 la società ha terminato il pagamento dell'avviso bonario relativo alle ritenute IRPEF su redditi di lavoro dipendente Anno 2009 non pagate, per un importo complessivo di **Euro 24.757,00**, oltre alle sanzioni e agli interessi, ricevuto in data 04/11/2011;
- In data 12/03/2014 la società ha ottenuto l'accoglimento da parte di Equitalia Centro S.p.A. della istanza di rateazione relativa alla cartella di pagamento per ritenute IRPEF su redditi di lavoro dipendente Anno 2010 non pagate, per un importo complessivo di **Euro 19.893,00**, oltre alle sanzioni e agli interessi. La rateizzazione è stata concessa in n. 72 rate mensili, che andranno a scadere in data 29/02/2020;
- In data 28/10/2014 la società ha ottenuto l'accoglimento da parte di Equitalia Centro S.p.A. della istanza di rateazione relativa alla cartella di pagamento per ritenute IRPEF su redditi di lavoro dipendente Anno 2011 non pagate, per un importo complessivo di **Euro 9.195,00**, oltre

alle sanzioni e agli interessi. La rateizzazione è stata concessa in n. 72 rate mensili, che andranno a scadere in data 18/10/2020.

I "**Debiti verso istituti di previdenza**", pari ad **Euro 6.599**, si riferiscono principalmente al debito verso l'I.N.P.S. per contributi previdenziali gravanti sulle retribuzioni del personale e sui compensi dell'amministratore unico.

I "**Debiti verso altri**", pari ad **Euro 25.532**, si riferiscono alle retribuzioni del personale dipendente per **Euro 12.077,00**, al compenso all'Amministratore Unico per **Euro 500,00**, alle ritenute sindacali per **Euro 120,00**, al debito verso il Fondo Pensione per **Euro 1.599,00**, al debito verso il Comune di Pennabilli per **Euro 11.236,00**. Tale importo si riferisce: a) al contributo di **Euro 5.453,00** ricevuto in data 12/12/2014 dalla Provincia di Rimini per la gestione della struttura per l'infanzia, il quale, in virtù di accordi con il socio unico Comune di Pennabilli, deve essere trasferito interamente all'Ente; b) al rimborso di **Euro 2.538,00** ricevuto in data 24/02/2016 dall'Avv. Paolo Gasperoni; c) al rimborso di **Euro 3.245,00** relativo all'acquisto del forno per la mensa centralizzata.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La composizione della voce "Ratei passivi" è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ferie, permessi, mensilità aggiuntive personale dipendente	14.406,00
Interessi passivi su mutui	14,00
Totale	14.420,00

I risconti passivi sono relativi alle competenze degli esercizi futuri dell'incentivo fiscale del 65% relativo agli interventi di ristrutturazione dell'impianto di climatizzazione effettuati presso la Casa Albergo per Anziani.

Per la contabilizzazione di tale incentivo, l'Organo amministrativo ha optato per la tecnica dei risconti passivi, la quale prevede l'imputazione dell'incentivo al conto economico (voce A5) e il rinvio dello stesso per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Tali risconti passivi vengono ridotti, alla fine di ogni esercizio, con accredito al conto economico da effettuarsi in misura pari ad un decimo dell'importo dell'incentivo stesso.

Al termine di ogni esercizio, pertanto, l'ammontare dei risconti passivi dovrà essere pari all'incentivo di competenza degli esercizi successivi (proventi differiti).

Secondo il Principio contabile n. 16, tale modalità di contabilizzazione è da ritenersi la preferita rispetto al "Metodo patrimoniale" e al "Metodo dell'accredito graduale al conto economico".

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2016	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	338.995	288.716	-50.279
Variazione rimanenze prodotti finiti	--	--	--
Variazione lavori in corso su ordinazione	--	--	--
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	--	--	--
Altri ricavi e proventi	20.446	8.451	-11.995
TOTALI	359.441	297.167	-62.274

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono principalmente a:

- 1) Sopravvenienze attive di lieve entità per € **874,00** relative a correzioni di partite contabili;
- 2) Rimborso spese custode Signor Spanò per utilizzo immobile anno 2016 (€ **3.322,00**);
- 3) Quota di competenza dell'esercizio dell'incentivo fiscale del 65% (**Euro 4.247,00**).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società ammontano complessivamente a **euro 288.716**, con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari a **euro 50.279**.

Si propone di seguito la scomposizione degli stessi per linee di tipologia di servizi.

Categoria	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Ricavi Casa di Riposo	135.308	110.155	25.153
Ricavi Asilo Nido	--	97.300	-97.300
Ricavi Mensa	146.523	124.655	21.868
Ricavi per servizi di pulizia e varie	6.885	6.885	--
TOTALI	288.716	338.995	-50.279

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si propone di seguito la scomposizione degli stessi per area geografica.

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	--	288.716	288.716
Esteri	--	--	--

Tot ali	--	288.716	288.716
----------------	----	----------------	----------------

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi **Euro 44.366,00** e rispetto all'esercizio precedente sono diminuiti del 59,62%.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Rispetto all'esercizio precedente la voce risulta aumentata del 4,82%.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, fatto salvo il criterio utilizzato per l'ammortamento di alcune immobilizzazioni materiali di cui si è già detto in premessa.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo negativo di **euro 6.212**.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi **Euro 13.112** e rispetto all'esercizio precedente sono aumentati del 38,56%.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.996
Altri	1.820
Totale	3.816

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti, non essendo state calcolate le imposte differite e/o anticipate.

Le imposte ammontano ad **Euro 793** e riguardano l'I.R.E.S. per **Euro 126,00** e l'I.R.A.P. per **Euro 667,00**.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informativa sulla privacy

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

Organico	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Dirigenti	--	--	--
Impiegati	01	01	--
Operai	09	09	--
T o t a l i	10	10	--

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

All'Amministratore Unico, nel corso dell'esercizio, sono stati erogati compensi per **Euro 9.057,00**.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il capitale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (punto 22-bis)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato, altre operazioni rilevanti sono state effettuate sulla base di uno specifico contratto di servizio.

ACCORDI FUORI BILANCIO (punto 22-ter)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-septies)

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Distribuzione dividendi futuri al Socio Unico Comune di Pennabilli: Con delibera del 21/11/2013, il Consiglio di Amministrazione della Val.Se.Co. si è impegnato a distribuire al Socio Unico, negli anni a venire, gli utili di esercizio, al fine di consentire all'Ente, negli anni, di rientrare delle somme sborsate per ricapitalizzare la società.

	Importo
Impegni	113.307
di cui nei confronti di imprese controllanti	113.307

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'Amministratore Unico propone di destinare il 5% pari a **euro 20,70** a riserva legale e i restanti **euro 393,30** a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Essendo la società, ai sensi del 7° co. dell'art. 2435 bis c.c., esonerata dalla redazione della Relazione sulla Gestione, l'Amministratore Unico della stessa ritiene doveroso esporre nella presente Nota Integrativa i fatti e i momenti salienti che hanno caratterizzato l'anno appena trascorso e i primi mesi dell'anno corrente.

Signor socio unico,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 presenta un utile di **euro 414,00** nel rispetto di quanto ipotizzato ad inizio anno e conseguenza della scelta di lasciare invariati i costi delle prestazioni fornite. Si propone all'assemblea di destinare l'utile di esercizio di euro 414,00 come segue:

euro 21,70 a riserva legale

euro 393,30 a riserva straordinaria.

Nel dettaglio l'esercizio finanziario 2016 è stato il primo senza più la gestione dell' asilo nido, cosa questa che ha fortemente gravato gli equilibri tra entrate e costo del personale.

Di importanza assoluta a salvaguardia del risultato è stata la proposta dell'amministratore unico inserita nella nota integrativa di bilancio 2015, di implementare i posti della residenza per anziani, proposta recepita ed attuata sia dalla precedente che dall'attuale amministrazione comunale grazie alla quale si è potuto innalzare l'entrata di **25.153 €** che ha completamente coperto le entrate perse sia come gestione asilo nido che come sponsorizzazione di Valpharma international s.p.a.

Tuttavia, per la natura propria della struttura e della forte rotazione degli ospiti, segnalo al socio la difficoltà di avere tutti i 18 posti disponibili coperti. Invito quindi il socio ad impegnarsi in una massiccia campagna di sponsorizzazione e promozione della struttura "casa albergo per anziani" in modo da limitare i posti vuoti. Solo in questo modo avremo la certezza di mettere al sicuro anche i futuri bilanci, tutelare tutti gli attuali posti di lavoro e continuare nella politica di erogare servizi senza applicare aumenti cosa questa riuscita sempre nei 6 anni in cui la società è stata amministrata dall'attuale amministratore e prima presidente del consiglio di amministrazione.

L'amministratore segnala inoltre al socio che non è stata ancora liquidata la cifra di compensazione al calcolo "pasti asilo nido" per l'anno scolastico 2015 - 2016 come previsto all'articolo 8 della convenzione in essere sottoscritta in data 05 Settembre 2015.

Nel ricordare che con l'approvazione del presente bilancio, terzo del mandato affidatogli, l'amministratore Unico decade dalla carica, ritiene che l'attività svolta ed i risultati conseguiti siano tali da dimostrare che il mandato affidatogli è stato assolto con serietà precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Pennabilli lì 31 marzo 2017

L'Amministratore Unico

(Paolo Cenerini)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Rimini - Autorizzazione n. 10294 del 27/03/2001, emanata da Agenzia delle Entrate.